ALLEGATO A

PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE - ANNO 2025

Di cosa si tratta

Il documento definisce gli obiettivi per la promozione educativa e culturale si concentra sull'ampliamento dell'offerta culturale, sul sostegno alle iniziative locali, sull'inclusione dei giovani e sull'accessibilità della cultura a tutte le fasce della popolazione, con un'attenzione particolare alle persone con fragilità e alle aree periferiche.

Chi può partecipare

1. Comuni, Comunità montane, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana e Consorzi tra amministrazioni locali lombarde.
2. Enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato che operino in ambito culturale senza fine di lucro costituiti da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda.

Non sono ammesse domande da parte dei soggetti di seguito elencati:

- Siti Unesco, archivi storici, biblioteche e sistemi bibliotecari, ecomusei (possono fare domanda su un altro ambito).
- Soggetti partecipati da Regione Lombardia specificati nel documento.
- Istituti scolastici, enti di formazione, enti ecclesiastici, centri di ricerca, università, istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, enti pubblici economici e/o aziende speciali.
- Teatri Nazionali, Teatri delle Città di rilevante interesse culturale, Centri di Produzione Musica, Centri Danza di rilevante interesse, Centri Produzione Danza e Circuito regionale multidisciplinare (riconosciuti dal Ministero della Cultura).
- Fondazioni Lirico Sinfoniche, Istituzioni Concertistico-Orchestrali (ICO) e Teatri di Tradizione (l. 800/1967).
- Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia – Dipartimento Lombardia e la Fondazione Cineteca Italiana.
- Soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il periodo 2025/2028 per la promozione educativa culturale, già finanziati per la prima edizione 2025.
- Soggetti che saranno riconosciuti di rilevanza regionale nel settore dello spettacolo per il triennio 2025/27.
- Gruppi folkloristici amatoriali.
- Soggetti beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2025.

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo nell'Ambito Promozione educativa e culturale.
I soggetti elencati al punto 2 che presentano domanda su questo ambito non possono presentare domanda sugli Ambiti B e C1, anche se i progetti sono diversi.

Caratteristiche dell'agevolazione

Il contributo è concesso interamente a titolo di contributo a fondo perduto.
I progetti presentati dovranno avere un costo complessivo minimo pari a € 25.000,00. La soglia massima di contributo assegnabile è pari a € 25.000,00 e non potrà essere superiore al disavanzo (differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto).
L'assegnazione del contributo avverrà con procedura valutativa a graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
I contributi sono definiti in base al punteggio ottenuto dal progetto in fase di valutazione, secondo quanto indicato nella seguente tabella di conversione:

Punteggi	**Contributi**
Punteggio pari o superiore a 95	100% del contributo richiesto
Da 90 a 94 punti	90% del contributo richiesto
Da 80 a 89 punti	80% del contributo richiesto
Da 70 a 79 punti	70% del contributo richiesto
Da 60 a 69 punti	60% del contributo richiesto
Punteggio inferiore a 60 punti	Il progetto non è ammesso a contributo

I contributi sono assegnati rispettando l'importo minimo del progetto e le spese ammissibili.
I contributi sono assegnati in ordine di graduatoria, fino a esaurimento delle risorse.

Il soggetto richiedente deve garantire la copertura di almeno il 50% del costo del progetto, indicando le fonti di finanziamento nella domanda.

Aiuti di stato

Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Progetti Finanziabili

Sono finanziabili progetti specifici e non attività ordinarie, quali:

- festival, rassegne, eventi espositivi, spettacoli, concorsi e iniziative culturali, anche in contesti non convenzionali;
- convegni, seminari, incontri ed eventi divulgativi relativi a ricerche e studi sui beni e le attività culturali.

Sono esclusi dai finanziamenti:

- progetti di residenze artistiche e dello spettacolo dal vivo;
- progetti di produzione, distribuzione ed esercizio cinematografici;
- progetti di produzione di spettacoli;
- progetti editoriali a scopo commerciale prevalente;
- corsi e saggi di scuole di danza e teatro;
- mostre in istituti e luoghi della cultura;
- corsi/progetti di formazione scolastica e professionale, corsi di aggiornamento;
- eventi ludici e ricreativi, sagre;
- progetti non specificamente culturali (sportivi, formativi, ecc.);
- attività culturali ordinarie dei richiedenti.

I progetti devono essere realizzati nel 2025. E' possibile rendicontare spese del 2026 per la conclusione dei progetti 2025 (entro il momento della rendicontazione del progetto) e per attività di promozione, report e monitoraggio post-evento.

Spese Ammissibili

Le spese ammissibili per i progetti finanziati devono essere direttamente imputabili al progetto e possono includere:

- **Costi di realizzazione del progetto:**
  - Esempi: compensi a compagnie, affitto spazi, allestimento spazi, noleggio attrezzature audio/video, luci, attrezzature tecniche/informatiche, service esterno, noleggio attrezzature e

arredi, noleggio spartiti, trasporto materiale, SIAE, royalties, noleggio film, imposte per occupazione suolo pubblico e smaltimento rifiuti, assicurazioni per eventi espositivi.

- **Costi di ospitalità:**
  - Esempi: spese di viaggio, vitto e alloggio per artisti, esperti e professionisti legati al progetto, spese di alloggio per personale interno, spese di viaggio (inclusi rimborsi chilometrici) e vitto per personale interno (con nota spese), catering.
- **Costi del personale:**
  - Esempi: compensi per personale organizzativo/amministrativo/tecnico/artistico interno (per le mensilità legate al progetto), compensi per professionisti/artisti/esperti esterni.
- **Costi di promozione e comunicazione:**
  - Esempi: ufficio stampa esterno, progettazione grafica e stampa di materiale, spese per sito internet (legate al progetto), acquisto spazi pubblicitari (social, radio, TV, giornali), affissioni, distribuzione brochure.
- **Costi di funzionamento della struttura:**
  - Limitati al 10% del costo totale del progetto.
  - Esempi: affitto, utenze e pulizie della sede (legate al periodo del progetto), compensi per consulenze legali, fiscali, del lavoro, amministrative, di gestione della contabilità e assicurazioni.

Le spese ammissibili devono rispettare le seguenti caratteristiche:

- **Imputazione:** Devono essere imputate al soggetto beneficiario del contributo.
- **Periodo di riferimento:** Devono riferirsi ad attività realizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025. Nel 2026 sono ammesse solo spese per il completamento del progetto 2025 e per attività di promozione, report e monitoraggio post-evento.
- **IVA:** Devono essere comprensive o al netto di IVA, a seconda del regime fiscale del beneficiario.
- **Correlazione:** Devono essere strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate.

Modalità di pagamento:

- I pagamenti devono essere effettuati tramite bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, carte di credito/debito intestate al beneficiario, mandati di pagamento o altri metodi con riscontro documentale.
- I pagamenti devono essere quietanzati per essere ammissibili.
- I pagamenti in contanti sono ammessi eccezionalmente per importi non superiori a € 500,00 per giustificativo di spesa, con un limite massimo di €

5.000,00 per progetto. Devono essere comprovati da documenti fiscali e registrati nel Registro prima nota cassa.

Aiuti di Stato:

- Se l'agevolazione è considerata Aiuto di Stato in esenzione, non sono ammissibili le spese per consulenze legali, fiscali e del lavoro, e oneri e interessi passivi bancari.

Le seguenti voci di spesa **non sono considerate ammissibili**:

- Acquisto di beni strumentali.
- Ammende, sanzioni penali e interessi.
- Beni strumentali e attrezzature tecniche/informatiche per l'ordinaria attività d'ufficio.
- Liberalità/erogazioni liberali, donazioni, doni e omaggi (eccetto gadget funzionali alla promozione).
- Spese di adeguamento a obblighi di legge e/o altri oneri finanziari (es. imposte di bollo, commissioni).
- Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.
- Spese di restauro di beni mobili e immobili.
- Spese di tesseramento (es. quote di iscrizione a federazioni, associazioni, albi).
- Spese per abbonamenti a riviste e pubblicazioni di settore.
- Spese per l'acquisto di beni immobili.
- Spese per assicurazioni e/o manutenzione veicoli.
- Spese per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale a scopo commerciale prevalente (l'assenza di scopo commerciale deve essere documentata).
- Rimborso spese forfettarie senza riscontro fiscalmente valido.
- Spese non quietanzate dal beneficiario del contributo.
- Prestazioni non documentate da quietanze (eccetto fatture a compensazione).
- Spese prive di specifica destinazione, scontrini non parlanti e scontrini di supermercati/negozi alimentari.

Importante:

- L'elenco non è esaustivo, e l'ammissibilità delle spese sarà valutata in base ai principi generali e alle condizioni del bando.
- Regione Lombardia può chiedere chiarimenti sui giustificativi e decidere sull'ammissibilità.
- L'IVA è riconosciuta solo se a carico definitivo del soggetto. L'IVA recuperabile non è ammissibile, anche se non recuperata. L'IVA è considerata recuperabile per i soggetti in regime forfettario.

Presentazione domande

Data apertura bando: **ore 10:00 del 16 aprile 2025**

Data chiusura: **ore 16:00 del 15 maggio 2025**

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, esclusivamente in forma telematica tramite la piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia
www.bandi.regione.lombardia.it

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente:

- Modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente *(scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine della compilazione)*.
- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigenti o dichiarazione che siano già agli atti della D.G. Cultura *(vedi fac-simile allegato in procedura)*.
- Scheda progetto (su fac-simile allegato in procedura).

IMPOSTA DI BOLLO

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di € 16 (o il valore stabilito dalle normative vigenti). Dopo aver caricato tutta la documentazione richiesta, il richiedente deve pagare la marca da bollo virtuale tramite il sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" accessibile dalla piattaforma.

Se il richiedente è esente dagli obblighi di bollo, deve dichiararlo nel modulo di presentazione della domanda, indicando la normativa di riferimento.

Valutazione delle domande

I progetti ammessi saranno valutati dal Nucleo di Valutazione secondo i seguenti criteri di merito:

CRITERI DI VALUTAZIONE - MAX 100 PUNTI	
RELATIVI AL SOGGETTO (fino a 20 punti)	
Esperienza pregressa nella realizzazione di progetti culturali analoghi a quello presentato (da 0 a 12 punti)	
Insufficiente	0 punti
Sufficiente	4 punti
Discreta	8 punti

Buona	10 punti
Ottima	12 punti
Qualità della rete di collaborazione attivata con più soggetti culturali per la realizzazione del progetto (da 0 a 8 punti)	
Insufficiente	0 punti
Sufficiente	2 punti
Discreta	4 punti
Buona	8 punti
RELATIVI AL PROGETTO (fino a 80 punti)	
Capacità di redazione e qualità della proposta progettuale	
Chiarezza nell'esposizione degli obiettivi del progetto e delle attività previste (da 0 a 8 punti)	
Insufficiente	0 punti
Sufficiente	2 punti
Discreta	4 punti
Buona	6 punti
Ottima	8 punti
Coerenza del piano economico con il progetto presentato e presenza di voci di spesa adeguate, con riferimento alla corretta articolazione del rapporto tra le attività indicate e le risorse previste (da 0 a 8 punti)	
Insufficiente	0 punti
Sufficiente	2 punti
Discreta	4 punti
Buona	8 punti

Sostenibilità economica/autonomia economico finanziaria del progetto, intesa come capacità di sostenere il progetto attraverso risorse proprie, sponsorizzazioni, contributi pubblici (escluso eventuale contributo di Regione Lombardia) e/o privati e/o ricavi da attività tipiche, misurata in percentuale sul costo totale del progetto (da 1 a 6 punti)	
<60%	1 punti
da >=60% a <70%	2 punti
da >=70% a <80%	3 punti
da >=80% a <90%	4 punti
>=90%	6 punti
Qualità delle attività culturali proposte e professionalità coinvolte	
Qualità e livello di innovazione del programma e/o delle attività proposte (da 0 a 12 punti)	
Insufficiente	0 punti
Sufficiente	2 punti
Discreta	6 punti
Buona	10 punti
Ottima	12 punti
Rilevanza delle professionalità e dei curriculum dei curatori, degli artisti e degli esperti coinvolti nel progetto (da 0 a 10 punti)	
Insufficiente	0 punti
Sufficiente	2 punti
Discreta	6 punti
Buona	8 punti
Ottima	10 punti
Qualità e articolazione del piano di promozione e comunicazione (da 0 a 10 punti)	

Insufficiente	0 punti
Sufficiente	4 punti
Discreta	8 punti
Buona	10 punti
Relazione con il territorio	
Capacità di valorizzare il territorio e la comunità di riferimento anche attraverso la collaborazione con soggetti territoriali che non partecipino direttamente alla definizione e/o alla realizzazione del progetto (da 0 a 10 punti)	
Insufficiente	0 punti
Sufficiente	2 punti
Discreta	6 punti
Buona	8 punti
Ottima	10 punti
Presenza di azioni di welfare culturale che favoriscano il benessere psicofisico individuale e della comunità e la coesione sociale e di azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità o appartenenti a contesti particolarmente sensibili (aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali)	
Presenza di specifiche attività di welfare culturale che favoriscano il benessere psicofisico individuale e della comunità, anche in collaborazione con enti e associazioni di solidarietà sociale e luoghi di cura e accoglienza (da 0 a 4 punti)	
Assente	0 punti
Discreta	2 punti
Buona	4 punti

Presenza di iniziative/attività che favoriscono la fruizione dei contenuti culturali da parte di persone con disabilità sensoriale e cognitiva (da 0 a 4 punti)	
Assente	0 punti
Discreta	2 punti
Buona	4 punti
Presenza di spazi attrezzati per favorire la piena accessibilità e fruibilità dei contenuti culturali da parte di persone con disabilità fisiche e motorie (da 0 a 2 punti)	
Assente	0 punti
Discreta	1 punti
Buona	2 punti
Presenza di specifiche attività culturali realizzate per la valorizzazione di contesti particolarmente sensibili (aree periferiche o con limitata presenza di offerte culturali) (da 0 a 2 punti)	
Assente	0 punti
Discreta	1 punti
Buona	2 punti
Coinvolgimento dei giovani nelle attività di ideazione, progettazione e realizzazione del progetto	
Il progetto è stato ideato e progettato con il coinvolgimento attivo di giovani - 15-34 anni (da 0 a 2 punti)	
Assente	0 punti

Discreta	1 punti
Buona	2 punti
Le attività/iniziative previste dal progetto sono realizzate con il coinvolgimento attivo dei giovani - 15-34 anni (da 0 a 2 punti)	
Assente	0 punti
Discreta	1 punti
Buona	2 punti

I progetti presentati saranno valutati con un punteggio da 0 a 100 e quelli con un punteggio minimo di 60 potranno ricevere fino a due premialità, ciascuna di massimo 3 punti.

Le premialità saranno assegnate per:

- Progetti realizzati da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il periodo 2025/2028 (3 punti).
- Progetti realizzati da Comuni nati dalla fusione di due o più Comuni (3 punti).
- Iniziative di valorizzazione delle identità culturali lombarde (da 0 a 3 punti).
- Azioni, iniziative ed eventi legati alle Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 (da 0 a 3 punti).
- Iniziative in occasione di significative ricorrenze culturali e celebrazioni storiche (da 0 a 3 punti).

Dopo l'applicazione dei criteri di valutazione e delle premialità, sarà creata una graduatoria di merito in base al punteggio ottenuto.

Modalità e tempi per erogazione agevolazione

Il contributo sarà erogato in due fasi:

- **Acconto:** Il 90% del contributo concesso sarà erogato entro 60 giorni dall'approvazione del provvedimento di impegno, dopo l'assegnazione e l'accettazione del contributo da parte del beneficiario.
- **Saldo:** Il restante 10% sarà erogato entro 60 giorni dalla validazione della rendicontazione da parte della struttura competente.

Rendicontazione

La rendicontazione deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi, **dalle ore 10:00 del 15 gennaio 2026 alle ore 16:00 del 31 marzo 2026**, dove sarà disponibile la modulistica.

I giustificativi di spesa devono riguardare attività svolte nel 2025. Le spese del 2026 sono ammesse solo per il completamento del progetto del 2025 e per attività di promozione e monitoraggio post-evento.

Tutte le spese devono essere sostenute e quietanzate al momento della rendicontazione.

La somma rendicontata deve corrispondere al 100% del costo del progetto ammesso. Il contributo sarà ridotto se le spese validate sono inferiori al 100% del costo totale del progetto, mantenendo la stessa percentuale di cofinanziamento regionale.

Variazioni progettuali

Se per motivi giustificati è necessario modificare il progetto, il soggetto richiedente deve comunicarlo tempestivamente agli uffici di Regione Lombardia via PEC cultura@pec.regione.lombardia.it.

Obblighi soggetti beneficiari

I beneficiari sono inoltre tenuti a:

- concordare i testi di informazione per la stampa e le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni ecc.), scrivendo all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it;
- indicare che il progetto è realizzato "Con il contributo di" Regione Lombardia, utilizzando il marchio appropriato. Il Brand Manual completo è consultabile e scaricabile a questo link https://www.comunicazione.regione.lombardia.it/brand/;
- inviare le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione per approvazione all' indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it, indicando titolo dell'iniziativa, il beneficiario del contributo e specificando che il progetto è finanziato nell'ambito "Promozione educativa e culturale – Avviso Unico 2025";
- per eventi/progetti già realizzati, devono aggiornare i materiali digitali con il marchio di Regione Lombardia;
- mettere a disposizione spazi per comunicazioni istituzionali, se richiesto;
- inviare, tramite la piattaforma Bandi e servizi, un questionario contenente dati e informazioni relativi all'intervento svolto.

Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Se i progetti ammessi a contributo non sono realizzati o rendicontati correttamente, il Dirigente competente dichiarerà l'inadempienza e la decadenza totale del contributo, con l'obbligo di restituire le somme erogate, maggiorate degli interessi legali.

La rinuncia, dovuta a cause di forza maggiore, deve essere comunicata formalmente a Regione Lombardia. In tal caso, Regione Lombardia avvierà le procedure per il recupero delle somme già erogate.

Informazioni e contatti

Per informazioni riferite ai contenuti del bando:

e-mail: legge25promozione@regione.lombardia.it

Alessandra Cattadori: tel. 02 67652620

Rosanna Coviello: tel. 02 67652729

Per assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:

Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151

operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica).

e-mail: bandi@regione.lombardia.it